



## STATUTO

### 1. DENOMINAZIONE

Ai sensi del vigente "Codice del Terzo settore", si aggiunge l'acronimo ODV alla denominazione dell'associazione PRO NATURA TARANTO, organizzazione di volontariato regolata dal presente Statuto, in origine costituitasi in Taranto il 28 giugno 2001 come CORPO GEAV TARANTO.

### 2. SEDI

L'associazione ha sede legale in Italia ed esplica la propria azione a favore delle comunità e del bene comune ovunque nel mondo, ove può istituire illimitate sedi operative. Il trasferimento della sede legale non costituisce modifica del presente statuto.

### 3. CARATTERE

L'associazione è totalmente apolitica, acconfessionale e non persegue fini di lucro.

Si fonda sulla disponibilità delle risorse umane aderenti, con la prevalenza dell'azione personale, spontanea e gratuita e con esclusivo fine solidaristico.

### 4. PRINCIPI

L'associazione, improntandosi ad uno stile fatto di laboriosità, lealtà, determinazione, ricerca dell'eccellenza e sobrietà:

- rivolge la propria proposta associativa a quanti avvertono l'esigenza di un impegno civile per il miglioramento della qualità della vita nella giustizia e che da tale impegno intendono trarre occasioni di crescita, rinnovamento, ricreazione e realizzazione;
- si propone quale strumento operativo di volontariato, quindi mezzo di aggregazione, incentivazione, qualificazione ed organizzazione di forze, energie, capacità e disponibilità;
- considera l'ambiente, a cui rivolge massima attenzione, quale bene collettivo unitario da tutelare e quale sistema biologico complesso interrelato di risorse naturali ed umane, comprendente gli elementi dell'ecosistema, i beni materiali e del patrimonio culturale e le componenti socio-economiche provocate dall'interazione fra attività antropiche la natura;
- opera come gruppo coeso, che sviluppa e tutela un'identità specifica e condivisa, che si propone di sviluppare capacità, attitudini e competenze da porre a disposizione della collettività e di chi fa volontariato in particolare;
- afferma la necessità di sviluppare il senso civico e di responsabilità verso la res pubblica, di diffondere la cultura della partecipazione e della cura per la qualità del proprio ambiente, di ricostruire il senso di identità e le radici di appartenenza - dei singoli e dei gruppi - al proprio territorio, creando anche un rapporto affettivo tra di esso e le persone o le comunità;
- valorizza, utilizzando anche quale occasione formativo/addestrativa degli associati, le attività didattiche e le discipline ludico-sportive che comportano e favoriscono il contatto con la natura e la conoscenza/presenza del/sul territorio.

### 5. OGGETTO SOCIALE

L'associazione ha lo scopo di esercitare, in via esclusiva o principale, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, attività di interesse generale, tali secondo quanto stabilito dalle norme speciali sul Terzo settore.

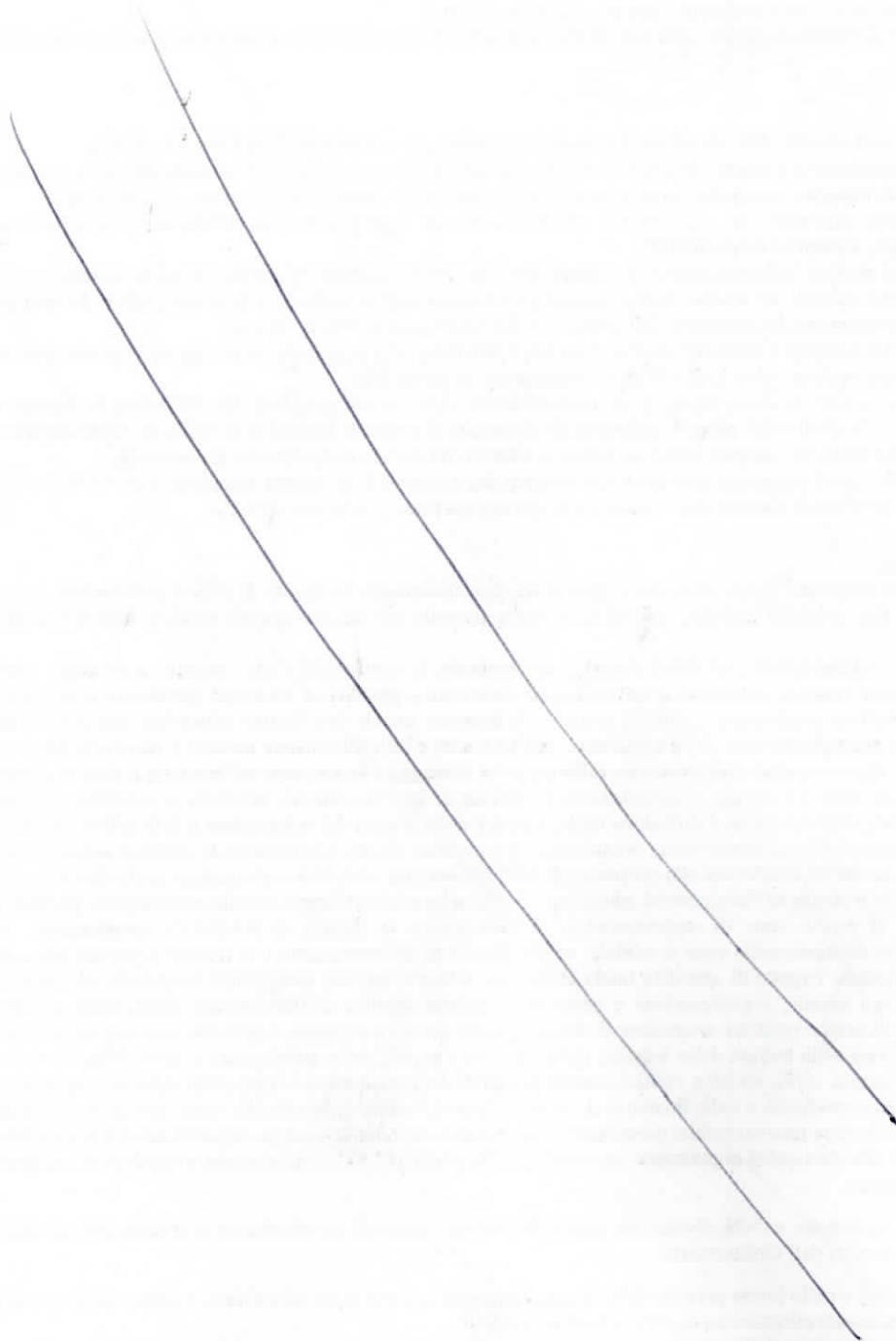
Perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, può pertanto, in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, svolgere ovunque: interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio sanitarie; educazione, istruzione e formazione professionale; attività culturali di interesse sociale con finalità educative; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; formazione universitaria e post-universitaria; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale; radiodiffusione sonora a carattere comunitario; organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; cooperazione allo sviluppo; attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale; servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone oggetto di specifica tutela normativa; alloggio sociale; accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; agricoltura sociale; organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti; erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale; promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi ed i gruppi di acquisto solidale; cura di procedure di adozione internazionale; protezione civile, ai sensi del relativo Codice; riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata; ogni altra attività qualificata dall'Ordinamento come di interesse generale o comunque ascritta al volontariato.

L'associazione può svolgere qualunque attività diversa da quelle di interesse generale se secondaria e strumentale ad esse, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dall'Ordinamento.

Nei limiti delle risorse disponibili e nelle forme previste dalla legge, s'impegna in particolare, ad esempio e senza esclusione di altre tipologie di azione, nella promozione/realizzazione di attività/iniziative/eventi:

- di vigilanza sullo stato di conservazione della natura e sull'ambiente - unitariamente considerato - al fine di prevenire ed accertare le violazioni di disposizioni in materia ecologica ed ambientale, anche provvedendo alla nomina/proposta, impiego/organizzazione, formazione, addestramento ed aggiornamento di guardie o agenti giurati volontari comunque denominati dalla normativa statale e/o

*Dei*  
*Dei*



-  
-  
-  
ri  
-  
ri  
-  
de  
- c  
- c  
- c  
co  
- d  
e c  
- d  
an  
- d  
situ  
- v  
edu  
- di  
- es  
- d  
for  
- d  
- in  
- di  
- di  
mos  
- di  
- di  
- di  
- fo  
- di  
e di

L'as  
bisog  
colti  
- org  
- org  
solid  
- pro

Per  
l'asse  
loro  
mater  
all'ac

L'ass  
- rag  
- dar  
- con  
privat  
- con  
- ese  
- parte  
- richi

6.  
Il pre  
compo  
esso e  
immed



regionale (guardie ecologiche, ambientali, zoofile, faunistiche, venatorie, ittiche, alieutiche, ecc.);

- di salvaguardia e protezione degli animali;
- di divulgazione dei principi di sana zoofilia e di miglioramento del rapporto tra umani ed altri animali;
- di assistenza, recupero e/o ricovero di animali in stato di bisogno;
- di promozione/diffusione della cultura della sostenibilità (con particolare, ma non esclusivo, riferimento a sviluppo, mobilità, riduzione dei rifiuti e riuso/riciclo);
- di organizzazione di campi di lavoro per il recupero ambientale, il risanamento/recupero/trasformazione di strutture urbane, il rimboschimento, il recupero di terre incolte, il disinquinamento di zone agricole, marine e industrializzate;
- di studio ed analisi, anche con raccolta/diffusione di dati ed informazioni, sul territorio e sullo stato di ogni componente dell'ambiente;
- di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- di prevenzione, avvistamento e lotta attiva agli incendi, con particolare, ma non esclusivo, riguardo a quelli di tipo boschivo;
- di prevenzione degli infortuni nella fruizione a scopi ricreativi del patrimonio ambientale;
- di pronto intervento, di ricerca e di soccorso in caso di emergenze e che contribuiscono alla sicurezza di eventi in genere e/o di contesti particolari;
- di pubblica assistenza, primo soccorso, trasporto socio-sanitario programmato o di urgenza ed emergenza, anche veterinario/zoofilo, e di soccorso civile, anche tecnico;
- di protezione civile - anche ai sensi del relativo Codice - ed in particolare, ma non esclusivamente, ai fini di tutela e benessere degli animali e di tutela del patrimonio storico-artistico-culturale;
- di segnalazione alle Forze di polizia dello Stato o locali di eventi che possano arrecare danno alla sicurezza urbana ovvero situazioni di disagio sociale;
- volte, in raccordo con gli Enti territoriali, alla prevenzione di illeciti e all'integrazione tra politiche di sicurezza e politiche sociali, educative, ambientali e territoriali;
- di tipo esplorativo e conoscitivo del territorio in ogni suo aspetto;
- escursionistiche, ludiche e sportive non professionistiche, di ogni tipo;
- di supporto ad iniziative di volontariato di altri soggetti e di quelle di altri enti del Terzo settore, anche di tipo addestrativo, formativo, simulativo, logistico o di progetto/sviluppo e di raccolta fondi;
- di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa;
- in grado di coinvolgere ed avvicinare allo spirito associativo un sempre maggior numero di persone;
- di promozione e valorizzazione delle eccellenze di ogni tipo che abbiano un significativo legame con il territorio;
- di reading, presentazione di libri e pubblicazioni, proiezioni video-cinematografiche, allestimenti teatrali e musicali, conferenze e mostre di ogni tipo;
- di accoglienza/ospitalità, social housing;
- di integrazione sociale e culturale;
- di sviluppo, approntamento ed impiego di mezzi e tecnologie di ogni tipo, anche di e per il volo, utili alle attività svolte;
- di gestione di immobili/impianti in cui si svolgono attività confacenti alle proprie;
- formative, seminariali, laboratoriali, addestrative, simulate e culturali in genere;
- di comunicazione/diffusione con ogni media/piattaforma/modalità utilizzabile e di sviluppo di contenuti (testuali, video-foto-grafici e di qualunque altra natura) per essa, anche con raccolta/produzione/gestione di materiali multimediali originali.

L'associazione idea e sviluppa iniziative - o parti di esse - che siano espressione e concretizzazione di solidarietà, quali che siano i bisogni a cui essa si rivolge e mette a disposizione dell'agire solidale la creatività che si preoccupa di ricercare, incentivare e coltivare in tutte le sue forme. Per questo:

- organizza laboratori ed altre iniziative divulgative, formative e di aggiornamento in ambito creativo;
- organizza eventi (concorsi, mostre, performances, ecc.) in grado di promuovere l'espressione della creatività orientandola alla solidarietà;
- promuove la discussione e la riflessione su tali tematiche, anche animando spazi d'incontro, anche virtuali.

Per la realizzazione delle sue attività, comprese quelle eventualmente qui non elencate ma rientranti nell'oggetto sociale, l'associazione può impegnarsi anche in tutte quelle che ad esse siano propedeutiche o strumentali e collaterali o comunque volte alla loro migliore riuscita, quali, ad esempio, il reperimento, l'attrezzaggio, la gestione di idonee location/strutture/impianti/siti e di materiali/attrezzature/mezzi ovvero la formazione/qualificazione/addestramento delle persone che opereranno, anche volta all'acquisizione di patenti, brevetti, abilitazioni o altri tipi di riconoscimenti/autorizzazioni eventualmente necessarie.

L'associazione può:

- raggiungere tutti gli accordi atti a garantirne l'economia e la funzionalità ed a favorirne lo sviluppo;
- dare la propria adesione a quelle associazioni od enti che possono favorire il conseguimento dei fini sociali;
- concludere accordi, patti, adesioni, convenzioni o assumere/rendere deleghe con altre associazioni, federazioni, reti, enti, ecc., sia privati che pubblici;
- compiere tutti gli atti necessari e concludere ogni operazione di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria, nessuna esclusa;
- esercitare ogni prerogativa attribuita dalle leggi alle realtà e ai soggetti che sono espressione dell'associazionismo;
- partecipare, anche attraverso la designazione di componenti, a commissioni, comitati, consigli o altre entità a ciò assimilabili;
- richiedere/ottenere l'iscrizione in albi/registri/elenchi o altro a cui abbia diritto ed interesse.

## 6. EFFICACIA DELLO STATUTO

Il presente Statuto, adottato per adeguamento alle norme speciali sul Terzo settore, costituisce la regola fondamentale di comportamento e funzionamento del sodalizio e vincola tutti gli aderenti; non vi è rimando all'Ordinamento al di fuori di quanto da esso espressamente qualificato come inderogabile. La sua efficacia decorre dall'1/07/2018 con eccezione dell'art. 28, da ritenersi immediatamente vigente.

*Del-*  
*Donat*



L'associa  
ACCADI  
CASA C  
GUARDI  
SQUARE  
SOCIAL  
Può adott

8.

Possono e  
Gli associ  
- soci vol  
l'associaz  
- soci ordi  
continuati  
- soci so  
dell'associ  
- soci onor  
- soci junic

Ciascun so  
Ai fini dei  
diritto di fr  
L'adesione

9. A

Chi intende  
documenti  
minorenni l  
forma scritt

10. D

I soci hanno  
vita democ

Tutti i soci s  
a creare e n  
compagine s

I soci non po  
compagine s

I soci sono  
dovuta per ci

L'entità di qu

11. CE

I soci cessano  
- per recess  
decorrenza in  
spedizione;  
- per decade  
dal Consiglio  
- per esclusi  
contrarie agli  
comunque qu  
I soci cessati

12. COM

L'associazione  
individualmen

13. RIS

L'associazione  
- non  
- impi  
- in ca



## MARCHI SOCIALI

L'associazione utilizza i seguenti marchi distintivi della propria azione complessiva e/o di specifiche attività da essa curate: ACCADEMIA BPO, ACCADEMIA ODV, ANNIBALI, BIKE PATROL, CAMPO VOLO, CASA ANNIBALI, CASA ODV, CASA OPERE VALORI, CASA VERDE, COV, GREEN HOUSE, GREEN LAB, GREEN POLICE, GREEN STATION, GUARDIA NATURA, GUARDIA PRO NATURA, OPERE DI VALORI, ODV<sup>2</sup>, ODV ODV, ODV SQUARED, ODV SQUARED'S HOUSE, OHS, POLI SEO, POLIS EO, POLISEO, PRO NATURA<sup>2</sup>, SAFETY PRO NATURA, SOCIAL SHOP, SOCIAL SPACE, SOLID LAB, WILD CAMP.

Può adottare ogni altro ulteriore marchio ritenuto utile ai propri scopi e di tutti può tutelarne la proprietà in ogni sede/modalità.

## 8. I SOCI

Possono essere soci dell'associazione tutte le persone fisiche che condividono fini e principi del presente Statuto.

Gli associati sono distinti nelle seguenti categorie:

- soci volontari: gli ammessi che liberamente s'impegnano a svolgere, con costanza ed attenzione, attività di volontariato. Per essi l'associazione si dota della copertura assicurativa obbligatoria secondo le norme speciali sul Terzo settore;
- soci ordinari: gli ammessi che condividono lo scopo e lo spirito dell'associazione senza assumere obbligo di collaborarvi in modo continuativo;
- soci sostenitori: coloro che, condividendone i principi ed apprezzandone l'operato, partecipano alle esigenze finanziarie dell'associazione con il versamento di una quota annuale;
- soci onorari: personalità autorevoli o comunque con meriti speciali, che accettano l'invito ad aderire all'associazione;
- soci junior: gli ammessi che non hanno raggiunto la maggiore età.

Ciascun socio può passare, in seguito a sua domanda valutata positivamente dal Consiglio Direttivo, da una categoria all'altra.

Ai fini dei rapporti sociali tutti gli associati eleggono domicilio presso la sede operativa principale dell'associazione, che hanno diritto di frequentare.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato.

## 9. AMMISSIONE DEI SOCI

Chi intende aderire all'associazione sottoscrive apposita scheda predisposta dal Consiglio Direttivo fornendo tutti i dati ed i documenti necessari; la richiesta deve essere sostenuta e controfirmata da almeno due soci volontari o dal Coordinatore. Per i minorenni la richiesta è sottoscritta da chi esercita la potestà. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo ed è comunicata in forma scritta.

## 10. DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI

I soci hanno diritto di partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione e di orientarne programmi e gestione partecipando alla vita democratica del sodalizio.

Tutti i soci sono tenuti ad osservare lo Statuto, i Regolamenti interni e le decisioni assunte dagli organi dell'associazione; sono tenuti a creare e mantenere tra loro un clima di cordiale collaborazione e ad astenersi da qualunque comportamento che possa ledere la compagine sociale.

I soci non possono svolgere in proprio le stesse attività svolte dall'associazione e non possono intraprendere iniziative in nome della compagine sociale salvo espressa autorizzazione.

I soci sono tenuti al pagamento della quota annuale e di eventuali contributi straordinari destinati a fini istituzionali. La quota è dovuta per ciascun anno sociale d'iscrizione. I soci non possono pretendere in nessun caso la restituzione delle quote versate.

L'entità di quote e contributi e le relative modalità e termini di pagamento sono fissati dal Consiglio Direttivo.

## 11. CESSAZIONE DEI SOCI

I soci cessano di appartenere all'associazione:

- per recesso, quando ne diano comunicazione al Consiglio Direttivo a mezzo posta con lettera raccomandata A.R. Il recesso ha decorrenza immediata alla ricezione salvo l'obbligo del pagamento della quota dovuta per l'anno sociale in corso al momento della spedizione;
- per decadenza, qualora non forniscano più la propria opera per il raggiungimento dello scopo sociale. La decadenza è deliberata dal Consiglio Direttivo;
- per esclusione, quando incorrano in inadempienza agli obblighi derivanti dallo Statuto e dai Regolamenti, quando compiano azioni contrarie agli scopi statuari, quando assumano condotte costituenti ostacolo all'incremento e al buon andamento dell'associazione e comunque quando intervengano gravi motivi a lesione del rapporto associativo. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo.

I soci cessati non hanno diritto al rimborso di quote e/o contributi versate/i.

## 12. COMUNICAZIONI SOCIALI

L'associazione ha facoltà, ad ogni effetto, di avvalersi di qualunque mezzo/canale/tecnologia per comunicare con gli aderenti, sia individualmente, sia collettivamente.

## 13. RISORSE ECONOMICHE

L'associazione:

- non divide tra gli associati, neppure in forme indirette, i proventi delle attività;
- impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali previste dal presente statuto;
- in caso di scioglimento, cessazione o estinzione devolve il patrimonio residuo ad altro/i ente/i del Terzo settore.

*Del-*  
*Avete*

- dalle c
- dai co
- dai co
- dai co
- da ren
- dalle e
- da erec
- dalle e
- da attiv
- da altre

14. Il patrimonio
- dai ben
  - da even
  - da even

15. Sono Orga  
possono es

16. L'Assembl  
assenti o i
- stabilisce
  - elegge/re
  - approva i
- settore;
- delibera s
  - delibera l
  - nomina i s
  - delibera su
- aventi diritt  
L'Assemble  
attribuisca

17. L'Assemble  
data fissata.  
L'Assemble  
documento r
- per inizi
  - per richies
  - per inizi

18. L'Assemble  
assenza, da  
segretario inc  
Il presidente  
unitamente al

19. Le decisioni c  
almeno tre m  
mezzo di chi l  
delega. Le del

20. IL C  
Il Consiglio D  
soci eletti dall  
In caso di rinu  
entro dieci gio  
funzioni.



Le entrate dell'associazione sono costituite:

- dalle quote annuali dei soci;
- dai contributi straordinari dei soci;
- dai contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici;
- dai contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- da rendite patrimoniali e da attività di raccolta fondi;
- dalle erogazioni liberali/contributi di terzi;
- da eredità, donazioni e legati di soci e simpatizzanti;
- dalle entrate derivanti da convenzioni;
- da attività diverse da quelle di interesse generale secondo quanto previsto dall'art. 5;
- da altre entrate ammesse dalle norme speciali sul Terzo settore.

#### 14. PATRIMONIO

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- dai beni mobili e immobili che diverranno di sua proprietà;
- da eventuali fondi di riserva appositamente costituiti con avanzi di gestione;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti specificamente destinati ad incremento del patrimonio.

#### 15. ORGANI CENTRALI

Sono Organi dell'associazione: - l'Assemblea dei soci; - il Consiglio Direttivo; - il Coordinatore; - i Sindaci. Tutte le cariche sociali possono essere ricoperte solo da soci maggiorenni.

#### 16. ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione; essa rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni vincolano anche gli assenti o i dissenzienti. Essa:

- stabilisce le direttive generali per l'azione dell'associazione;
- elegge/revoca i membri del Consiglio Direttivo ed i Sindaci;
- approva il rendiconto economico-finanziario annuale o l'equivalente documento necessario in base alle norme speciali sul Terzo settore;
- delibera sulle modificazioni da apportare allo Statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, stabilendone le modalità;
- nomina i soggetti di cui all'art. 31, quando necessario;
- delibera su ogni altra questione che le sia sottoposta dal Consiglio Direttivo o da uno dei Sindaci o da almeno un terzo dei soci aventi diritto di voto.

L'Assemblea, altresì, delibera su ogni altra questione che le norme speciali sul Terzo settore espressamente e non genericamente attribuiscono ad essa.

#### 17. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal Coordinatore mediante avviso affisso nella sede operativa principale almeno dieci giorni prima della data fissata.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del rendiconto o dell'equivalente documento necessario in base alle norme speciali sul Terzo settore. Può inoltre riunirsi in qualunque momento:

- per iniziativa del Coordinatore;
- per richiesta di almeno un terzo dei soci;
- per iniziativa di uno dei Sindaci.

#### 18. LAVORI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è sempre regolarmente riunita quale che sia il numero degli intervenuti. E' presieduta dal Coordinatore o, in sua assenza, da altro socio nominato al momento dalla stessa Assemblea; il presidente dell'Assemblea può nominare tra i presenti un segretario incaricato di verbalizzare i lavori.

Il presidente dell'Assemblea verifica la regolarità delle deleghe e il diritto di voto dei presenti; sottoscrive il verbale della riunione unitamente al segretario.

#### 19. VOTAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Le decisioni dell'Assemblea sono assunte a maggioranza dei voti espressi. Il diritto di voto spetta a tutti i soci maggiorenni iscritti da almeno tre mesi, in regola con il pagamento delle quote e dei contributi associativi. I soci minorenni esercitano il diritto di voto per mezzo di chi ha potestà su di loro. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea da altri associati; ciascun socio può avere una sola delega. Le deliberazioni dell'Assemblea sono affisse nella sede operativa principale per almeno 15 giorni.

#### 20. IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione ed è composto da un minimo di due ad un massimo di cinque soci eletti dall'Assemblea; gli eletti devono essere, per almeno il cinquanta per cento, soci volontari.

In caso di rinuncia all'incarico o di cessazione dalla qualità di socio di un membro del Consiglio Direttivo, il Coordinatore convoca entro dieci giorni l'Assemblea per l'elezione del sostituto; nel frattempo il Consiglio Direttivo continua ad esercitare le proprie funzioni.

*Dele*  
*Dele*



21. 30/01/2017

Il Cons

stabilite

- elabo

- relazi

- predi

alle nor

- elegg

- nomir

- determ

- delibe

- emana

- delibe

- determ

medesim

- nomin

22.

Il Consig

E' convo

Il Consig

Le decis

all'unanir

Ai lavori

Le decis

23.

L'Assemb

Controllo

In caso di

l'Assembl

I Sindaci i

24.

I Sindaci h

- esamina

settore e p

del rendico

- vigilare

Regolamen

- verificare

25.

L

I Sindaci i

qualunque

26.

IL

Il Coordin

suoi membr

In caso di r

nuovo Coor

In caso d'as

Il Coordinat

conferite, pe

del Consigli

27.

DU

Il Coordinat

Alla scaden

Le cariche s

l'attività pres

28.

DU

La durata del



## 21. COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo promuove ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi sociali in attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea. In particolare:

- elabora i programmi di attività dell'associazione;
- relaziona all'Assemblea circa le attività svolte dall'associazione;
- predispone e sottopone all'Assemblea il rendiconto economico-finanziario annuale o l'equivalente documento necessario in base alle norme speciali sul Terzo settore;
- elegge e revoca il Coordinatore;
- nomina/revoca, se ritenuto necessario, i Direttori Operativi;
- determina la quota annuale dovuta dalle varie categorie di soci;
- delibera in ordine ai rimborsi di spese sostenute dai soci per la partecipazione ad attività dell'associazione;
- emana Regolamenti interni che, nel rispetto del presente Statuto, disciplinano nel dettaglio la vita sociale e le attività svolte;
- delibera sull'ammissione e sull'esclusione dei soci nonché sul loro passaggio da una categoria all'altra;
- delibera sull'adesione/cessazione della compagine sociale ad associazioni, reti, federazioni od organismi;
- determina quali libri o registri o scritture sociali e contabili vadano istituiti e stabilisce le modalità di tenuta ed aggiornamento dei medesimi;
- nomina/revoca l'Organo di Controllo nei casi in cui le norme speciali su Terzo settore ne prevedano l'obbligatorietà.

## 22. LAVORI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce per iniziativa del Coordinatore o di almeno due dei suoi membri.

E' convocato almeno 24 ore prima, salvo caso d'urgenza.

Il Consiglio è sempre regolarmente costituito quale che sia il numero degli intervenuti.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti espressi; se la riunione è stata indetta d'urgenza le decisioni sono adottate all'unanimità. In caso di parità prevale la scelta del Coordinatore.

Ai lavori del Consiglio Direttivo possono partecipare, senza diritto di voto, rappresentanti delle articolazioni di cui all'art. 30.

Le decisioni del Consiglio Direttivo risultano da atto scritto numerato e controfirmato da tutti i membri deliberanti.

## 23. I SINDACI

L'Assemblea ha facoltà di eleggere, quando i soci volontari sono più di venticinque e quando non è stato nominato o l'Organo di Controllo o il revisore legale dei conti, da uno a tre Sindaci

In caso di rinuncia all'incarico o cessazione dalla qualità di socio di uno dei Sindaci, il Coordinatore convoca entro dieci giorni l'Assemblea per l'elezione del sostituto; nel frattempo gli altri Sindaci continuano ad esercitare le proprie funzioni.

I Sindaci in carica decadono se interviene la nomina dell'Organo di Controllo o del revisore legale dei conti.

## 24. COMPITI DEI SINDACI

I Sindaci hanno il compito di:

- esaminare il rendiconto economico-finanziario annuale o l'equivalente documento necessario in base alle norme speciali sul Terzo settore e predisporre una relazione sullo stesso. Tale relazione è presentata in Assemblea nella seduta convocata per l'approvazione del rendiconto/documento stesso;
- vigilare sulla regolare tenuta dei libri e delle scritture sociali e contabili e sull'osservanza delle leggi, del presente Statuto e dei Regolamenti da parte del Consiglio Direttivo e del Coordinatore;
- verificare l'andamento della gestione finanziaria e amministrativa dell'associazione riferendone all'Assemblea.

## 25. LAVORI DEI SINDACI

I Sindaci rispondono individualmente del proprio operato e pertanto possono eseguire singolarmente ispezioni e controlli in qualunque momento.

## 26. IL COORDINATORE

Il Coordinatore ha la rappresentanza legale dell'associazione in ogni sede e la firma sociale. E' eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri.

In caso di rinuncia all'incarico o di cessazione dalla qualità di socio, il Consiglio Direttivo procede con urgenza all'elezione di un nuovo Coordinatore.

In caso d'assenza o impedimento, il Coordinatore è sostituito temporaneamente dal più anziano dei membri del Consiglio Direttivo.

Il Coordinatore esercita ogni funzione che il presente Statuto non riserva ad altri organi sociali nonché tutte le deleghe eventualmente conferite, per singole questioni, dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea. In caso d'estrema urgenza può anche esercitare le funzioni del Consiglio Direttivo. In questo caso le sue decisioni devono ottenere la ratifica del Consiglio non appena riunito.

## 27. DURATA DEGLI ORGANI SOCIALI

Il Coordinatore, il Consiglio Direttivo ed i Sindaci durano in carica cinque esercizi sociali e possono essere rieletti.

Alla scadenza di tale periodo continuano ad operare sino alla prima riunione dell'Assemblea.

Le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito; è riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

## 28. DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'associazione è illimitata.

*Debi*  
*Ravetto*

29.  
L'eserci  
Alla fine  
base alle  
rendicon

30.  
Per lo sv  
l'associaz  
faranno r  
Nell'espl  
atta ad in  
La costitu

31.  
Tutte le e  
esclusione  
giudicano

32.  
I Direttori  
attività sv  
essi per la  
Ciascun D

33.  
L'associaz  
organismi  
statuari o p  
Può rappre  
locale, sia t

Letto, cc



29. ESERCIZIO SOCIALE E FINANZIARIO

L'esercizio sociale e finanziario dell'associazione inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre d'ogni anno.

Alla fine d'ogni anno il Consiglio Direttivo compila il rendiconto economico-finanziario (o l'equivalente documento necessario in base alle norme speciali sul Terzo settore) presentandolo all'Assemblea per l'approvazione entro il 30 aprile successivo. Il rendiconto/documento deve essere messo a disposizione dei Sindaci, se esistenti, almeno dieci giorni prima dell'Assemblea.

30. ARTICOLAZIONI

Per lo svolgimento di attività richiedenti specifiche competenze o capacità o per operare nell'ambito di un territorio limitato, l'associazione può istituire distinte articolazioni denominate Sezioni, Servizi o Raggruppamenti (Provinciali o Circondariali) a cui faranno riferimento, per questioni organizzative ed operative, quanti s'impegneranno in tali attività.

Nell'espletamento della propria attività le singole articolazioni possono abbinare alla denominazione sociale una specifica locuzione atta ad individuare univocamente la specialità curata.

La costituzione ed il funzionamento delle articolazioni è disciplinata dal Consiglio Direttivo.

31. PROBIVIRI

Tutte le eventuali controversie sociali tra i soci o aspiranti tali e tra questi e l'associazione o i suoi organi, saranno sottoposte, con esclusione d'ogni altra giurisdizione, alla competenza di uno o tre Probiviri di volta in volta nominati dall'Assemblea. I Probiviri giudicano ex bon et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo è inappellabile.

32. DIRETTORI OPERATIVI

I Direttori Operativi sono soci nominati dal Consiglio Direttivo per coordinare, complessivamente e con ampie facoltà, specifiche attività svolte dal sodalizio. Tutti gli associati sono tenuti a riconoscere e rispettare il ruolo dei Direttori e quindi a collaborare con essi per la migliore riuscita delle azioni sociali.

Ciascun Direttore può essere revocato in ogni momento dal Consiglio Direttivo.

33. ADESIONE ED AFFILIAZIONE

L'associazione può promuovere e stipulare partnership organizzative ed operative con altre associazioni, enti, federazioni, reti od organismi unitari comunque denominati ovvero aderirvi e/o affiliarsi al fine di sostenere attività inerenti lo scopo ed i principi statuari o per agevolare le proprie iniziative e l'attività dei propri soci.

Può rappresentare associazioni, enti, federazioni, reti od organismi unitari di carattere nazionale ed internazionale, specie a livello locale, sia tramite adesione sia per delega o in conseguenza di protocolli d'intesa, accordi e convenzioni.

Letto, confermato e sottoscritto in duplice originale.

IL PRESIDENTE

*Vittorio Jello*

IL SEGRETARIO

*Laura Bonetti*

